

## LA RELAZIONE NEL LAVORO D'EQUIPE

Lavorare in gruppo e, soprattutto, in un "gruppo di pari" può scatenare "emozioni" anche molto intense e non sempre facilmente gestibili.

E' una situazione dove ci si può sentire a proprio agio, ci si può realizzare e affermare; ma ci si può anche trovare a disagio, si può aver "paura" dell'altro/degli altri, "fuggire" e/o aggredire. Ne può nascere arricchimento e produttività; ma anche guerriglia di potere e tensione relazionale. Il gruppo si può compattare, ma anche disgregare ulteriormente.

Elenco alcuni atteggiamenti/comportamenti che si rilevano spesso nel lavoro d'équipe.

### ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI DISFUNZIONALI

1. **Passività:** disinteresse, svalutazione di quanto si sta facendo, insoddisfazione generalizzata, distrazione; sfiducia in sé, dipendenza, ricerca ansiosa di consenso, senso persecutorio.
2. **Ostruzionismo:** espressione di sufficienza, oppositività, istintiva rimessa in discussione delle decisioni concordate, ostinazione, rigidità, perfezionismo esasperato.
3. **Esibizionismo:** monopolio degli interventi, continui riferimenti a sé ed alla propria esperienza, frequenti interruzioni degli interventi altrui.
4. **Autoritarismo:** aggressività, attacchi diretti, ironia, sarcasmo, arroganza.
5. **Potere:** pregiudizi, alleanze precostituite, prevaricazione nelle decisioni, silenzio programmato, strumentalizzazione.

### ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI FUNZIONALI

1. **Motivazione:** volontà costruttiva, determinazione, progettualità, creatività.
2. **Ascolto:** modestia, tranquillità, saper dar tempo, rispetto dei ritmi personali, attenzione agli interventi di tutti.
3. **Comprensione:** dare il giusto peso al giudizio degli altri, valorizzare quanto c'è di giusto nelle proposte altrui, attenzione non concentrata solo sugli errori.
4. **Mediazione:** duttilità di pensiero, comprensione ed armonizzazione delle differenze, sdrammatizzazione dei conflitti, riduzione della tensione.

### MODALITA' ORGANIZZATIVE FUNZIONALI

Prima e al di là dell'analisi e della gestione delle proprie emozioni (la vera "intelligenza emotiva") è sempre utile, propedeuticamente, porre particolare attenzione nel **preparare la riunione** di équipe: ordine del giorno, precisione negli orari e precisazione dei tempi a disposizione, chiarezza nella presentazione dei temi e/o problemi da discutere, esposizione finalità, materiale operativo; prima raccolta opinioni; sintesi, elencazione decisioni; precisazione dei tempi e delle modalità di verifica.